



I volontari ragusani dell'associazione contro la sclerosi multipla ieri a Palazzo dell'Aquila con alcuni consiglieri che hanno aderito con le loro donazioni.

Demanio, verso l'aula il piano di utilizzo con qualche novità

Neanche gli ombrelloni a Punta Braccetto e via il chiosco accanto al Faro di Marina.

LAURA CURELLA

Prima tappa a Palazzo dell'Aquila dell'iter amministrativo relativo al Piano di utilizzo del demanio marittimo ieri pomeriggio in commissione assetto del territorio, presieduta da Salvatore Cilia.

Nel corso della seduta sono state analizzate tutte le 36 tavole del piano che ha avuto un percorso lunghissimo dalla prima approvazione in Consiglio comunale, nell'ottobre 2015. Nel 2016 l'atto, in itinere, è stato bloccato dalle nuove disposizioni della legge di stabilità regionale, che ha modificato diverse norme sulla gestione delle aree demaniali. Ad illustrare i dettagli del corposo atto è stato l'architetto Marcello Dimartino, ex dirigente e funzionario tecnico del Comune ibleo. Presente in commissione anche il nuovo dirigente del settore urbanistica, Ignazio Alberghina.

A PALAZZO DELL'AQUILA Piantine e donazioni con i volontari dell'Aism

I.c.) Presente ieri sera in Consiglio comunale una rappresentanza della sezione di Ragusa dell'associazione italiana sclerosi multipla onlus. In occasione di Gardensia, i volontari hanno offerto gardenie ed ortensie ai consiglieri comunali in cambio di un contributo economico di solidarietà. Fino al 17 marzo sarà possibile effettuare donazioni al 45591 tramite sms e telefono fisso per l'obiettivo di un mondo libero dalla sclerosi multipla. I volontari locali hanno inoltre spiegato che sono ancora disponibili piantine, per chi non è riuscito a raggiungere i presidi presenti nelle piazze cittadine lo scorso fine settimana. Basta contattare la sezione di Ragusa attraverso i contatti presenti nel sito internet www.aism.it/ragusa.

"È stata aggiornata la linea di costa - ha spiegato l'assessore Gianni Giuffrida - e nell'atto sono state calate le linee guida della Regione. Si tratta di un atto trovato in eredità e che, per evitare di ingessare il territorio, abbiamo deciso di riprendere e portare avanti in maniera spedita. L'ultima delibera di Giunta della precedente amministrazione contiene alcuni emendamenti che non abbiamo deciso di sposare. Tra questi, uno annullava lo spostamento della struttura-bar presente a fianco del faro, nel lungomare di Marina. Un altro invece riguarda la rideeterminazione delle aree di concessione di alcuni chalet dal lato del lungomare carrabile, prima dell'area dell'ex depuratore, ed un altro riguarda il futuro dello stabilimento balneare a Punta Braccetto, sul quale pende una vecchia ordinanza del 2013 che ne prevedeva la demolizione".

Nel corso dell'incontro è stata sottolineata la volontà di tutela massima dell'area di Randello, dove sarà vietata anche la presenza di semplici ombrelloni, a meno di eventuali nuovi emendamenti che potrebbero mettere a rischio il principio sancito dal passato Consiglio comunale. A proposito di possibili nuovi emendamenti, il gruppo di maggioranza potrebbe presentare un correttivo al piano per imporre la presenza delle apposite carrozzine per i diversamente abili ad ogni stabilimento balneare con concessione. "Si tratta di una scelta di coerenza - ha spiegato il consigliere Salvatore Cilia - visto che l'accessibilità garantita dai sistemi di pedane di legno spesso non basta a rendere fruibile le nostre spiagge alle persone con problemi motori".

"Il Pudm che proporremo al Consiglio comunale è un primo strumento di pianificazione delle nostre coste - ha concluso l'assessore Giuffrida - che in futuro potrà essere rivisto in funzione degli orientamenti di sviluppo. Abbiamo deciso di non rimettere tutto in discussione perché avremmo fatto determinato un ulteriore slittamento dei tempi di adozione del piano".

Tra le linee di massima del Pudm anche l'arricchimento della pista ciclabile con alcuni spazi di aggregazione attraverso interventi minimi ma significativi, il cui costo è accessibile ed il cui impatto ambientale è sostenibile.



IL DETTAGLIO. La discussione (nella foto) sul Pudm in commissione Assetto del territorio verrà ripresa il prossimo giovedì, giorno 21 marzo. L'iter prevede quindi un nuovo passaggio in consiglio comunale, dopo quello di ottobre 2015 che ne aveva sancito la prima approvazione. L'amministrazione Cassi ha sottolineato l'importanza di portare a compimento il percorso attuativo del piano elaborato dalla precedente amministrazione da troppo tempo atteso dalla città e dalle imprese che operano nelle coste iblee.

32. | ragusa provincia

P'eterna attesa

Ragusa-Catania
nuovo rinvio?
Cassì fiducioso
ma «in campana»

MICHELE BARBAGALLO

Forse c'è una speranza per il raddoppio della Ragusa - Catania. Il Comune di Ragusa ha saputo che nell'incontro Pre Cipe, in calendario il prossimo 20 marzo, ci saranno anche le pratiche che riguardano il progetto. Certo, non ci sono ancora certezze assolute ma secondo le informazioni assunte dal sindaco di Ragusa, Peppe Cassì, con un'interlocuzione direttamente con gli ambienti romani, sembra proprio che in scaletta se ne parlerà.

Cassì è fiducioso ma incalza il governo nazionale: "Siamo proprio davanti a un bivio, che può davvero fare luce sulla reale volontà di questo governo di realizzare la Ragusa-Catania. Sappiamo infatti che mercoledì 20 l'opera sarà sul tavolo dei temi da affrontare alla riunione preparatoria del Cipe. A quel punto capiremo se la



L'incontro tra i sindaci interessati dal progetto sulla Rag-Ct tenutosi a Catania tempo fa

Ragusa-Catania verrà confermata al prossimo incontro del Comitato interministeriale per la programmazione economica oppure saremo davanti a una pessima figura del gover-

no, con le rassicurazioni di ben due ministri che perderebbero consistenza".

Il sindaco di Ragusa spiega che si deve proseguire con la battaglia unitaria: "Per questo mi unisco all'appello del sindaco di Catania: è necessario che i Comuni facciano squadra e che a Roma ci si renda definitivamente conto dell'importanza e dell'urgenza dell'opera. Mentre ci si divide sulla Tav, all'altra punta del Paese non solo un intero territorio viene frenato dalle lacune infrastrutturali e dai rimandi, ma migliaia di cittadini percorrono strade non in grado di garantire un livello di sicurezza adeguato. L'attenzione di Ragusa è massima".

Proprio ieri mattina, infatti, il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, era tornato a sollecitare, con una lettera al premier Conte e ai ministri Toni-

nelli e Lezzi, la massima attenzione per il progetto di raddoppio della Ragusa - Catania ancora oggi impiantato. Pogliese chiede l'immediata convocazione di un tavolo tecnico con i sindaci e una riunione urgente del Cipe per sbloccare l'opera. L'iniziativa, concordata con i primi cittadini del Sud Est, giunge dopo la riunione a Catania con i sindaci di Ragusa, Lentini, Carlentini, Licodia, Francofonte e Chiaramonte, lo scorso 5 marzo, per discutere sul futuro della opera denominata "ragusana", dopo l'ennesimo rinvio del Cipe per l'approvazione definitiva del progetto. "Consideriamo inaccettabile l'atteggiamento del Cipe che ancora oggi ritiene di perseguire con l'istituto del "rinvio" dopo ben 14 anni di iter amministrativo e innumerevoli pareri di approvazione", ha scritto Pogliese.

INTESA TRA EX AP E INGV

Rete sismica provinciale avviate le procedure per l'aggiornamento



I tecnici all'opera per attivare le procedure di aggiornamento della rete sismica provinciale. L'azione è frutto dell'intesa tra il Libero consorzio comunale e l'Ingv

LUCIA FAVA

Ragusa più sicura grazie all'aggiornamento della rete sismica provinciale che è stato avviato con la convenzione stipulata tra il Libero Consorzio Comunale di Ragusa e l'Osservatorio Nazionale Terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. La convenzione prevede una stretta collaborazione tra il personale dei due enti che si realizzerà presso gli spazi del costituendo Laboratorio di Geofisica per l'Ambiente e il Territorio dell'ex provincia di Ragusa.

Si procederà all'upgrade tecnologico delle stazioni sismiche, che verranno attrezzate con apparati per la trasmissione dei dati sismici in tempo reale presso la sala di

monitoraggio dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma e presso il Laboratorio di Ragusa. Questa nuova attività segue una prima fase di sperimentazione di un nuovo sensore sismico già avviato presso la sede dell'assessorato provinciale Territorio e Ambiente di via Di Vittorio. L'upgrade tecnologico e funzionale delle attrezzature di rilevamento è stato realizzato in tre dei cinque siti facenti parte della Rete Sismometrica Provinciale: Acate, Santa Croce Camerina ed Ispica, con l'installazione di attrezzature multi parametriche di ultima generazione, che raggiungono uno standard di elevata qualità per il monitoraggio dei fenomeni sismici ed ambientali.

POZZALLO. Conferenza-spettacolo promossa da Legambiente per raccontare agli studenti tutto quello che non va

Il mondo di Rifiutopoli in una bolla

Fontana: «La spazzatura è ovunque anche laddove ti aspetti di vedere solo le farfalle»

GIANFRANCO DI MARTINO

IL PARTICOLARE. In Sicilia i rifiuti si smaltiscono massicciamente in discarica, una percentuale bassa di differenziata e una carenza d'impianti a supporto del riciclo. Legambiente interviene con "Sicilia Munnizza Free", campagna di informazione, sensibilizzazione e volontariato ambientale per la promozione dell'economia circolare. Tanti appuntamenti per una sinergia d'intenti tra cittadini e istituzioni, indispensabile per una gestione corretta dei rifiuti.

POZZALLO. "Rifiutopoli. Veleni ed antidoti". Una conferenza spettacolo, con i testi scritti e narrati da Enrico Fontana, giornalista, componente della segreteria nazionale di Legambiente, che vanno a mescolarsi con le macchie di colore che l'artista Vito Baroncini posa sul piano della sua lavagna luminosa, sovrapponendosi alle immagini che scorrono contemporaneamente in video.

In una sala gremita di studenti, per iniziativa del circolo "A Valata" di Legambiente presieduto da Teresa Renda, con il patrocinio del Comune, si è raccontato il ciclo illegale dei rifiuti, il traffico sempre più internazionale e legato alle dinamiche della globalizzazione e le vittime innocenti dell'ecomafia. Il racconto, ma anche il dialogo confronto con gli studenti, sul significato di "ecomafia", sui crimini ambientali e la lotta per la legalità in campo ambientale, sulla sostenibilità e la responsabilità dei nostri comportamenti per un futuro ecosostenibile, dalla raccolta differenziata al riciclo, su cosa significa "economia circolare".

"Ho cominciato a raccontare il mondo di Rifiutopoli nel 1984" spiega



L'iniziativa tenutasi ieri a Pozzallo e che ha catalizzato l'attenzione degli studenti

Enrico Fontana "scoprendo che i rifiuti venivano abbandonati anche nei luoghi più belli, dove ti aspetti di vedere solo le farfalle. E invece ci trovavo di tutto: frigoriferi, lavatrici, macerie, pneumatici, che bruciano e avvelenano l'aria". La tappa di Pozzallo, voluta fortemente dal sindaco Roberto Am-

matuna e dall'assessore Giuseppe Privitera per il suo grande significato educativo, era inserita nel tour siciliano iniziato a Partinico e concluso a Palermo da Legambiente nell'ambito di "Sicilia Munnizza Free", la campagna nazionale messa in campo in collaborazione con il Conai (Consorzio nazio-



nale imballaggi) e con il patrocinio della Regione Siciliana per accompagnare il passaggio obbligato alla cosiddetta gestione integrata dei rifiuti attraverso il sistema della raccolta differenziata, del recupero e del riciclo.

E stamane, in piazza delle Rimembranze, mobilitazione a difesa del clima, contro le mancate politiche per fermare la febbre del Pianeta. Da nord a sud sono ad oggi 140 gli appuntamenti in programma nella sola giornata di venerdì. "La mobilitazione per lo sciopero mondiale oggi rappresenta una grande occasione per contribuire alla nascita di un movimento ampio e trasversale per il clima in Italia. Il nostro paese su questo fronte - dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - ha accumulato gravissimi ritardi a causa di politiche governative sbagliate".

© massimo assenza

Gli interventi di Palazzo dell'Aquila

Cimiteri, via libera ai nuovi ascensori

Previste la realizzazione di una camera mortuaria e la sistemazione dei viali

Davide Bocchieri

Ascensori per i colombari dei cimiteri di Ragusa centro e di Ibla, realizzazione di una nuova camera mortuaria con sala d'attesa e bagni per il cimitero di Ragusa superiore, realizzazione di una tettoia di copertura per la vettura che accompagna i parenti dei defunti alle tombe, manutenzione straordinaria dei vialetti con abbattimento delle barriere architettoniche, ampliamento dell'illuminazione votiva al cimitero di Ibla. E ancora: ampliamento del cimitero di Marina di Ragusa, fornitura, installazione e collaudo celle frigo al cimitero Centro e la realizzazione del «Giardino della memoria» a Ibla. Una sfilza di interventi assicurati dall'amministrazione comunale: saranno realizzati entro novembre. A questi si aggiungerà l'avvio della procedura in project financing per la realizzazione del forno crematorio al cimitero di Ibla. È stato l'assessore Giovanni Iacono, insieme al sindaco, Peppe Cassì, a illustrare gli interventi programmati. Le somme per realizzare tutti gli interventi annunciati sono state inserite nel documento unico di programmazione.

Nel dettaglio: circa 100.000 euro per la camera mortuaria, 75.000 euro per ciascuno degli ascensori. Circa 60.000 euro saranno spesi per ampliare l'impianto delle luci votive, 100.000

euro per il secondo stralcio dell'ampliamento del cimitero di Marina di Ragusa. In totale sono stati appostati 650.000 euro. Inoltre saranno svuotati i grandi contenitori metallici che da tempo vengono riempiti di rifiuti e che si trovano all'esterno dei cimiteri. L'assessore Iacono ha spiegato che si tratta di: «segnali di civiltà attesi dalla cittadinanza». Tra questi c'è il «Giardino della memoria», un prato al centro del quale ci sarà una apposita struttura ad imbuto per disperdere, all'interno, le ceneri dei defunti dopo la cremazione. Come detto, il forno crematorio, struttura richiesta da tanti anni ormai soprattutto da un gruppo di cittadini aderenti alla «So.Crem.», la società per la cremazione, verrà realizzato con un progetto di finanza. Non si tratta di un intervento immediato, visti i costi (circa due milioni di euro), ma programmato per il medio periodo. (*DABO*)



Servizi cimiteriali. L'assessore comunale Giovanni Iacono

Il patto con il ministro dell'Agricoltura Centinaio

Modica, cioccolato Igp tra le eccellenze d'Italia

Il direttore del Consorzio Scivoletto ha presentato il contrassegno di qualità

MODICA

Promuovere il cioccolato di Modica, fresco di Igp, unitamente al Governo nazionale evitando contraffazioni. Questo l'accordo raggiunto martedì scorso a Roma dal direttore del Consorzio del cioccolato, Nino Scivoletto, e dal ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio nell'intento di individuare e definire una strategia di promozione del prodotto alla vigilia dell'immissione in commercio con il marchio Igp riconosciuto nell'ottobre dello scorso anno dall'Unione europea. «Abbiamo illustrato al ministro la procedura che il Consorzio, in collaborazione con Csqa, il Poligrafico dello Stato e grazie all'iniziativa assunta da "Qualivita", utilizzerà per combattere sul nascere la contraffazione ed assicurare la tracciabilità del prodotto

– spiega Scivoletto – è stata affidata al contrassegno prodotto dal Poligrafico e Zecca dello Stato, la garanzia di autenticità e di qualità del cioccolato di Modica Igp. L'app "Trust Your Food", disponibile sugli Store Apple e Google e che permetterà di accedere ad una molteplicità di informazioni di tracciabilità e di prodotto, è stato concordato che sarà presentata dal

ministro in occasione di tutte le manifestazioni e le fiere di settore a partire da Vinitaly, Cibus e Tutto Food».

Modica si accinge ad essere protagonista di una grande campagna promozionale che porterà il cioccolato di Modica in tutto il mondo. Ciò grazie alla decisione del ministro Centinaio di inserire il cioccolato di Modica fra i quattro prodotti italiani che saranno

utilizzati dal ministero e dal Governo per promuovere le eccellenze enogastronomiche italiane in tutte le occasioni istituzionali anche all'estero. Il direttore Scivoletto, nell'incontro romano, è stato informato dell'intenzione del ministro Centinaio di convocare a Modica, riconosciuta come capitale europea del cioccolato, gli Stati generali del cioccolato italiano. «Sarà un'iniziativa che dovrà corrispondere alla esigenza di valorizzazione, sulla base del modello Modica, le altre specialità del cioccolato artigianale italiano a cominciare dal gianduiotto di Torino, attraverso il sistema di certificazione europeo delle denominazioni e indicazioni geografiche protette – conclude Scivoletto –. Abbiamo invitato il ministro Centinaio ad istituire la rete dei Musei del cibo con l'obiettivo di valorizzare i prodotti di qualità, le diverse storie dei territori, le tradizioni locali, il patrimonio immateriale ed i beni culturali». (*PID*)



Consorzio. Il direttore Nino Scivoletto con il ministro Gian Marco Centinaio

Prolungato il trasferimento di alcuni voli da Fontarossa al Pio La Torre di Comiso fino al 19 marzo

Alla Sais i viaggi per l'aeroporto

Parla il direttore generale dell'Ast Fiduccia: «Ci hanno chiesto di gestire un'emergenza e lo abbiamo fatto con grande impegno ed efficienza»

Francesca Cabibbo

COMISO

I lavori nell'aeroporto di Catania procedono speditamente e già da questo pomeriggio potranno atterrare sei aerei ogni ora, anziché quattro. Ma l'emergenza continua fino al 20 marzo e, per questo, si continuerà a spostare a Comiso una parte dei voli programmati su Catania. Su Comiso, sono stati spostati i voli di Ryanair.

Nel pomeriggio di ieri, una riunione operativa a Catania ha riprogrammato gli spostamenti da effettuare a Comiso. I numeri saranno inferiori rispetto ai giorni precedenti. Domenica sono stati programmati 16 voli in arrivo a Comiso e altrettanti in partenza, lunedì 18 marzo i voli saranno 18 e il 19 marzo si scenderà a 11. Non è stato ancora definito se si dovrà prolungare fino a giorno 20.

Nei giorni scorsi, lo scalo di Comiso ha ospitato fino a 24 voli giornalieri. È quanto è accaduto lunedì 11 marzo. Sono stati 15 martedì 12 marzo, 21 nella giornata di mercoledì 13 e 17 ieri. Oggi ci saranno 21 voli. L'11 marzo sono transitati da Comiso 7052 passeggeri, sono stati 4066 martedì e 5700 mercoledì. Il dato di ieri dovrebbe attestarsi su circa 4300-4400 passeggeri. «Il nostro aeroporto - ha detto il presidente di So.A.Co., Silvio Meli - ha superato il test. Un numero così alto di passeggeri ha dimostrato le



Controllo passeggeri. Viaggiatori in fila mentre si preparano all'imbarco (FOTO CABIBBO)

nostre effettive possibilità. Ed ha provato che questo aeroporto, a dispetto di ciò che talvolta si è affermato, può reggere un alto volume di traffico. Probabilmente, 10 o 12 voli giornalieri permetterebbero all'aeroporto di funzionare al meglio».

Ma un piccolo scossone si è verificato nella giornata di mercoledì. Il servizio di trasporto dei passeggeri da Catania a Comiso è stato effettuato, per i primi tre giorni, dall'Ast. Ma la Sais Giamporcaro, titolare della concessione di autolinee tra le due città, ha chiesto ed ot-

tenuto di effettuare il servizio. Una riunione si è svolta mercoledì mattina a Palermo, nella sede dell'assessorato alle Infrastrutture. Alla fine, si è deciso che il servizio sarebbe stato svolto dalla Giamporcaro, con le stesse modalità (orari delle corse

**La Sac è soddisfatta
Torrì: «Fondamentale
la collaborazione con
questo scalo che
per noi è una certezza»**

sulla base dei voli programmati e costo del biglietto fissato a 8 euro) già prefissate dall'Ast. «Ciò che è accaduto ci dispiace - ha detto il direttore generale di Ast, Ugo Andrea Fiduccia - non avevamo chiesto noi di fare questo servizio. Siamo stati chiamati a gestire un'emergenza e lo abbiamo fatto con impegno ed efficienza». «Siamo stati chiamati sabato sera - spiega il coordinatore d'esercizio per Catania, Piero Zappalà - ed in un solo giorno abbiamo organizzato un servizio efficiente e funzionale. Lo abbiamo fatto con abnegazione.

Spiace dover fermare tutto». Sullo sfondo, il racconto di richieste e telefonate incrociate che, nei giorni precedenti, avevano viaggiato in più direzioni, da Comiso, a Catania, a Palermo.

Da ieri il servizio è stato garantito da Sais Giamporcaro. Tutto ha funzionato bene. «Abbiamo dato la nostra disponibilità a garantire il servizio che già svolgiamo in concessione - spiega la presidente di Sais, Samuela Scelfo - C'era stato un difetto di comunicazione. Probabilmente non si sono seguiti i canali ufficiali per far arrivare la richiesta. Ma non avevamo difficoltà a svolgere il servizio».

L'amministratore delegato di Sac, Nico Torrì, che per primo aveva chiesto che venisse garantito un servizio autobus per i passeggeri, commenta: «In questi giorni abbiamo cercato di garantire e mantenere la piena efficienza dei servizi e di limitare al massimo i disagi dei passeggeri. Per questo, si è rivelata fondamentale la collaborazione con l'aeroporto di Comiso, che è, per noi, una costante ed una certezza. Abbiamo cercato di garantire e di rendere agevoli i trasferimenti dei passeggeri a Comiso e, grazie all'AST siamo riusciti a farlo. Da giovedì, il servizio è passato alla ditta Giamporcaro del Gruppo Sais Trasporti, che lo sta gestendo nello stesso modo e con la stessa efficienza, grazie alla sinergia con l'assessorato alle Infrastrutture della Regione». (FC)

SANTA CROCE

Nuovo Prg, si procede a «passo di lumaca»

● Si procede a step per l'approvazione definitiva del piano regolatore generale a Santa Croce Camerina. Il 28 marzo, alle 19, ennesimo incontro in biblioteca per presentare alla città la variante allo strumento urbanistico. Il secondo step prevede il confronto con i gruppi consiliari. Infine la votazione con la successiva approvazione. Le tavole, con gli allegati, saranno trasmesse in assessorato a Palermo per l'ok definitivo. Il comune, superato questo lungo iter, avrà cinque mesi di tempo per l'approvazione definitiva. Il progettista, l'ingegnere Franco Poidomani, dovrà esaminare 35 richieste. (*MDG*)